

PROGRAMMA DI FRANCESE
ANNO SCOLASTICO 2012/2013
Classe 3RIM 3 lingua

Prof.ssa Elena Gardelli

Testo. Multipalmares

Unità 1: tout va bien?

Les salutations
Les formules de politesse
Les jours de la semaine
Les mois
Les pronoms personnels sujets
Les verbes du 1° groupe
Le pronom on
La phrase interrogative
Les nombres de 31 à 70

Unità 2: Qu'est-ce qu'il fait dans la vie?

Le personnes
Les métiers et les professions
Quelques nationalités en Europe et dans le monde
L'adresse postales et l'adresse électronique
Qui est-ce? Qu'est-ce que c'est?
C'est, ce sont – il/elle est, ils/elles sont
La formation du pluriel
La formation du féminin
Les artiche contractés
Les adjectifs interrogatifs quel, quelle, quels, quelles
La phrase négative

Unità 3: Elle a bon caractère?

La famille et les liens de parenté
L'aspect physique

Les traits de caractère
Les adjectifs possessifs
Les pronoms personnels toniques
La formation du féminin
Les adverbes très, beaucoup et beaucoup de

Les prépositions devant les noms de pays
Le verbes aller et venir

Unità 4: Il est a toi?

Des objets pour la vie de tous les jours, pour les études, pour s'habiller
La couleur et la matière
La forme et la taille
Les adjectifs démonstratifs
Il y a
La phrase interrogative avec est-ce que
Les pronoms personnels
complément d'objet direct (COD)
Les adjectifs de couleur
Les nombres à partir de 70
Les verbes préférer, faire, savoir

Unità 5: Comme d'habitude?

L'heure
Les parties du jour
Adverbes de temps
Les actions de tous les jours
Des loisirs et des sports
Sur internet
Apprécier et critiquer
Les verbes pronominaux
Le passé récent, le présent progressif et le futur proche
Pourquoi...? Parce que...? / Pour...
La formation du féminin
Les verbes en -er: cas particuliers
La verbe prendre

Unità 6: Viens toi aussi!

Inviter / proposer, accepter / refuser

Le temps libre

Quelques points de repère

Des lieux publics

Les verbes du deuxième groupe (-ir)

L'imperatif

Les pronoms personnels compléments d'objet indirect (COI)

Les ordinaux

Des locutions prépositives de lieu

Alunni

Voccher Federica
Martina Pattioli

Riccardo Alb

Insegnante

Elena Capobelli

PROGRAMMA SVOLTO

TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

Docente:

Prof. CASTIGLIONE MARCO

Libri di Testo:

Aut. Lorenzi, Iovino, Ed. Atlas

Tecnologie della Comunicazione – U

PRESENTAZIONE. Tecnologie della Comunicazione per Relazioni Internazionali per il Marketing. Il regolamento. Test d'Ingresso.

UA1 – Sistema informativo e sistema informativo

Parte I Il computer. Introduzione. Definizioni di Informatica, dato, informazione, hardware e software. Breve storia del computer. La Pascalina, le valvole termoioniche, i transistori ed i circuiti integrati. Il Personal Computer. Architettura di Von Neumann. Unità centrale, memoria e dispositivi di input/output. Memoria centrale e di massa. RAM, ROM e cache. Case, scheda madre e bus. Multipli e sottomultipli. Microprocessore. Unità di controllo, ALU e registri. Esecuzione delle istruzioni. Fasi di fetch, decode ed execute. Porte, periferiche ed interfacce. Porta USB. Stampanti ad impatto, ink-jet e laser. Parametro DPI. Monitor. Dimensione, risoluzione e dot pitch. Memorie di massa magnetiche ed ottiche. Videolezione.

UA2– Tecniche di Comunicazione

Parte I Presentazione. Introduzione. Definizioni di ipertesto e multimedialità. Elementi di MS PowerPoint. Come realizzare una presentazione: dieci elementi per una comunicazione efficace. Esercitazione.

Parte II Strumenti della Comunicazione. Le immagini. Immagini raster e vettoriali. Raster. Risoluzione. Profondità del colore. Codice RGB. Occupazione in memoria di un'immagine. Scala di grigi. Formati. Esempi con MS Paint. Gimp. Ambiente di lavoro. Strumenti e livelli. Fotomontaggio. Segnali audio. Segnali analogici e digitali. Digitalizzazione. Campionamento, profondità e canali. Bitrate. Formati audio con e senza perdita di dati. Formati wav, mp3, wma, midi. Video. Fram, fps, aspect ratio. Frame interlacciato. Formati. Windows Movie Maker. Esempi. Esercitazione.

Parte III Il Web. Internet. Introduzione. Definizioni. Storia. Servizi. FTP, Telnet, DNS. Protocolli. Architettura client/server e host. Indirizzo IP. Domini e livelli. Generalità sui servizi: email, gopher, videoconferenza, chat. Linguaggio HTML. Linguaggi interpretati. Struttura di documento HTML. Intestazione e corpo. Titolo e sfondo. Formattazione del testo. Elenchi ordinati e non. Immagini. Link interni ed esterni. Esempi.

ALTRO

Attività extra curricolari, visite guidate, viaggio d'istruzione. I periodo. (0) II periodo. (0)

Assenze non giustificate (assenza di massa, sciopero, occupazione). I periodo. (1) II periodo. (2)

Assemblea di Classe. I periodo. (2) II periodo. (1)

Assemblea di Istituto. I periodo. (0) II periodo. (0)

Sospensione attività didattica. I periodo. (0) II periodo. (0)

Assenze del docente. I periodo. (4) II periodo. (7)

TOTALE ORE EFFETTIVE I PERIODO 20+3+4
TOTALE ORE EFFETTIVE II PERIODO 32+3+7

Pescara, 6 giugno 2013.

Emilia Martelli
Marina Martelli
Federico de Vito

Il docente
prof. Marco Castiglione

Marco Castiglione

Programma di Diritto

Professore Antonio Roselli

Classe 3°A RIM

Anno scolastico 2012/2013

Sezione A : La Proprietà e il Possesso

Unità 1 – La proprietà e i diritti reali di godimento:

- 1) La proprietà privata.
- 2) La definizione della proprietà nel codice civile italiano.
- 3) La proprietà nella Costituzione.
- 4) La proprietà immobiliare.
- 5) La proprietà edilizia.
- 6) La proprietà agraria.
- 7) L'espropriazione.
- 8) I modi di acquisto della proprietà.
- 9) Le azioni a difesa della proprietà.
- 10) I diritti reali di godimento su cosa altrui.
- 11) I principali diritti reali di godimento.
- 12) La comunione.
- 13) Il condominio negli uffici.
- 14) La trascrizione e i registri immobiliari.

Unità 2 – Il possesso:

- 1) La detenzione e il possesso.
- 2) Regole generali sul possesso.
- 3) Le azioni possessorie.
- 4) La funzione delle azioni possessorie.
- 5) L'usucapione e la regola "possesso vale titolo".
- 6) Conflitti tra più acquirenti di un diritto reale su di una cosa mobile.

Sezione B : Le Obbligazioni

Unità 3 – L'obbligazione:

- 1) Le fonti delle obbligazioni.
- 2) Il rapporto obbligatorio.
- 3) La prestazione.
- 4) L'obbligazione solidale.
- 5) L'obbligazione alternativa.

Unità 4 – L'adempimento delle obbligazioni:

- 1) L'adempimento in generale.
- 2) L'adempimento e i terzi.
- 3) Le modalità dell'adempimento.
- 4) L'adempimento delle obbligazioni pecuniarie.
- 5) La surrogazione.
- 6) La cooperazione del creditore.
- 7) La mora del creditore.

Unità 5 – L'inadempimento e l'impossibilità sopravvenuta:

- 1) L'inadempimento in generale.
- 2) La mora del debitore.
- 3) L'inadempimento e l'impossibilità sopravvenuta.
- 4) La responsabilità per colpa.
- 5) La responsabilità senza colpa.
- 6) La responsabilità per l'inadempimento delle operazioni pecuniarie.
- 7) Il risarcimento del danno.

Unità 6 – Le altre cause di estinzione delle obbligazioni:

- 1) Premessa.
- 2) La novazione.
- 3) La remissione.
- 4) La compensazione.
- 5) La confusione.

Unità 7 – La responsabilità patrimoniale e la garanzia del credito:

- 1) Il patrimonio e la responsabilità patrimoniale.
- 2) I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale: l'azione surrogatoria.
- 3) I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale: l'azione revocatoria ordinaria.
- 4) Gli altri mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale.
- 5) La parità di trattamento fra i creditori e le cause di prelazione.
- 6) Le cause di prelazione: i privilegi.
- 7) I diritti reali di garanzia in generale.
- 8) Il pegno.
- 9) L'ipoteca.

Sezione C : I Contratti

Unità 9 – Il contratto: concetto e funzione

- 1) Il contratto e lo scambio.
- 2) L'autonomia contrattuale.
- 3) I contratti che non realizzano uno scambio.
- 4) I contratti tipici e atipici.
- 5) Le classificazioni dei contratti.
- 6) Gli atti unilaterali.

Data, 8/6/2013

Il Professore

[Firma]

Gli alunni

Fabio Brandhorst

Emanuele Marziti

PROGRAMMA
RELAZIONI INTERNAZIONALI
Prof. Antonio Roselli
3 A Rapporti internazionali e marketing
ANNO 2012/2013

1 IL MERCATO: DOMANDA E OFFERTA

A. L'andamento della domanda e dell'offerta:

- 1) Lo scambio: aspetti generali.
- 2) Nozione di mercato.
- 3) La domanda individuale e la domanda collettiva di un bene.
- 4) Andamento della domanda individuale.
- 5) Andamento della domanda collettiva.
- 6) Rappresentazione grafica.
- 7) Spostamenti della curva di domanda.
- 8) Relazione tra la quantità domandata di un bene e i prezzi degli altri beni.
- 9) Relazione tra la quantità domandata di un bene e il reddito di un individuo.
- 10) L'elasticità della domanda.
- 11) La rendita del consumatore.
- 12) L'offerta individuale e l'offerta collettiva di un bene.
- 13) L'andamento dell'offerta.
- 14) L'elasticità dell'offerta.

B. La formazione dei prezzi:

- 1) La legge della domanda e dell'offerta.
- 2) La formazione del prezzo di equilibrio.
- 3) Gli spostamenti delle curve di domanda e di offerta collettive.
- 4) Il prezzo di equilibrio nel breve e nel lungo periodo.
- 5) Il controllo dei prezzi.
- 6) Il controllo dei mercati.

2 L'IMPRESA E LA PRODUZIONE

A. La produzione:

- 1) Dalle materie prime ai prodotti finiti.
- 2) L'impresa e il rischio.
- 3) I fattori produttivi.
- 4) Le proprietà dei fattori produttivi.
- 5) La produttività dei fattori.
- 6) La terra (o natura).
- 7) Il lavoro.
- 8) Il capitale.
- 9) Il progresso tecnico.
- 10) Le possibilità di produzione.

B. Il costo di produzione:

- 1) Ricavi, costi e profitti. Il costo totale.
- 2) Il costo medio.
- 3) Il costo marginale.
- 4) Le curve del costo medio e del costo marginale.
- 5) Limite all'espansione della produzione per la singola impresa.
- 6) Il punto di fuga.
- 7) L'impresa marginale.
- 8) I costi nel breve e nel lungo periodo.

C. L'impresa e il sistema economico locale:

- 1) Le società.
- 2) Il finanziamento delle imprese.
- 3) Le società finanziarie.
- 4) Il tessuto produttivo italiano.
- 5) Le piccole e medie imprese.
- 6) L'artigianato e il lavoro a domicilio.
- 7) La struttura del sistema economico locale.
- 8) I distretti industriali.

3 I MERCATI E LA FORMAZIONE DEI PREZZI

A. La concorrenza pura:

- 1) Le diverse forme di mercato.
- 2) Le caratteristiche della concorrenza pura.
- 3) La determinazione del prezzo in regime di concorrenza pura.
- 4) I vantaggi del mercato di libera concorrenza.
- 5) I vantaggi della libera concorrenza: il liberismo economico o "laissez faire".
- 6) Le critiche al "laissez faire".

B. Il monopolio:

- 1) Caratteri generali.
- 2) Il monopolio e la discriminazione dei prezzi.
- 3) Il monopolio e l'intervento pubblico.
- 4) I monopoli pubblici.

C. Altre forme di mercato:

- 1) La concorrenza imperfetta o monopolistica.
- 2) L'oligopolio e il duopolio.
- 3) I mercati contendibili.
- 4) Le coalizioni industriali.
- 5) Monopsonio e oligopsonio.
- 6) Il monopolio bilaterale.

4 IL REDDITO NAZIONALE E LA COMUNICAZIONE

A. La contabilità economica aziendale:

- 1) Il Prodotto nazionale lordo.
- 2) Il Reddito nazionale lordo.
- 3) Il Prodotto interno lordo (PIL).
- 4) Diverse definizioni del reddito nazionale.
- 5) Le interrelazioni tra i soggetti del sistema economico.
- 6) Gli impieghi del reddito nazionale.
- 7) Il bilancio economico aziendale.

B. Il consumo e il risparmio nel reddito nazionale:

- 1) Il risparmio nel reddito nazionale.
- 2) Reddito, consumo, capitale e investimento nella microeconomia e nella macroeconomia.
- 3) Il reddito nazionale e la teoria keynesiana.
- 4) Il moltiplicatore del reddito.
- 5) Il calcolo del moltiplicatore keynesiano.

Data, 8/6/2013

Il Professore

[Handwritten Signature]

Gli alunni

Emanuele Marsili
Felice Berailon

Programma di Francese 3°A RIM. 2 LINGUA

Anno 2012/2013

TESTO. Diapason

Fiches: Chanson de Grand Corps Malade (Roméo kiffe Juliette), les articles partitifs, découvre Paris, la tour Eiffel, les pronoms adverbiaux y et en, les droits du lecteur.

Le monde des affaires: Le langage des jeunes, France physique (reliefs, littorals, cours d'eau, environnement...) et politique (les régions, les départements, l'arrondissements, les cantons, les régions d'outre-mer, « DROM », et les collectivités d'outre-mer, « COM »). Le Bassin parisien et l'Île-de-France (la position géographique, les départements, les limites, le climat, l'histoire, les ressources économiques, les villes et les sites touristiques).

Diapason Orange:

Module 5

- ❖ Unité 13: Document « Dans le Nord-Pas-de-Calais », le dialogue « Il pleut des cordes » le climat et le temps, le mots relatifs à la santé, le corps humain, l'interrogation avec inversion, le future simple, les prépositions devant les noms de pays, Knock et la dame.
- ❖ Unité 14 : Document « Ne quittez pas ! », le dialogue « À propos de l'annonce... », façons pour contacter quelqu'un au téléphone, façons pour demander et indiquer le chemin, le passé récent, les pronoms relatifs qui et que, les pronoms possessifs, l'emploi de ce et il

devant le verbe être, les verbes dire, lire et suivre, Appel téléphonique.

- ❖ Unité 15 : Document « Et tes projets ? », le dialogue « Tu y a déjà pensé ? », le document « Étudier en France », les pronoms relatifs où et dont, la forme progressive (insieme agli altri due gallicismi : Passé recent, Futur proche), les pronoms indéfinis personne et rien, la conjonction de coordination car, les conjonctions de subordination parce que, puisque, comme, vu que, du moment que..., les verbes ouvrir et offrir.

Module 6

- ❖ Unité 16 : Dialogue « Je ne suis plus une petite fille », les façons pour demander et donner ou refuser la permission, les façons pour faire des comparaisons, les pronoms personnels sujet (forme tonique), les indéfinis chaque et chacun, les comparatifs, les verbes courir et mourir.
- ❖ Unité 17 : Document « C'est super ! », les façons pour décrire un lieu, les façons pour donner son opinion, le document « Paris à la carte », le superlatif absolu, le superlatif relatif, les verbes croire et peindre, les verbes d'opinion, l'imparfait, tout.
- ❖ Unité 18 : Document « Quand j'étais petit... », les façons pour dire ce qu'on sait faire, ce qu'on ne sait pas faire, le document « Personnages célèbres », le plus-que-parfait, les expressions de temps, avant, avant de et après, l'accord du participe passé, le pronom interrogatif lequel, laquelle..., les pronoms

démonstratifs, le document « Amélie Mauresmo, biographie d'une championne » Dossier Culture « L'histoire de Paris: les temps forts ».

Module 7

- ❖ Unité 19 : Document « En regardant la télé », le dialogue « Demain est un autre jour... », les façons pour prendre et garder la parole, les chaînes françaises, le cinéma, les pronoms personnels accouplés, les pronoms personnels avec l'impératif affirmatif, les adverbes de manière, le conditionnel présent.

Firma degli alunni

Giada Ferrucci
Sofia Battaglia
Emanuele Maresili

Firma del docente

Oleia Gobell

ISTITUTO TECNICO STATALE "T. ACERBO"

CLASSE III sez. A RIM

Anno scolastico 2012/2013

PROGRAMMA SVOLTO: LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

DOCENTE: Prof.ssa DE DOMINICIS MARILIA

TESTI ADOTTATI:

- *Libro: "AL DÍA"* Autori: PROST G., NORIEGA FERNANDEZ A. Ed. SGEL

- Definición de marketing
- Definición del internacional
- Fases de estrategias de marketing
- En una reunión de trabajo las funciones de las figuras principales de una empresa
- Análisis de los objetos
- Escucha de la grabación: lanzamiento de un producto
- La empresa: sus funciones y sus elementos
- El entorno general y específico
- La figura del empresario
- Lavoro di gruppo : Búsqueda de datos y presentación de un país de latinoamérica
- Criterios de clasificación de las empresas
- Las sociedades mercantiles
- Diferencia de funciones en las actividades de mercado
- Las multinacionales
- El entorno económico
- La negociación internacional
- Lectura: Internet y el web
- Lectura: Internet y los niños

GRAMÁTICA:

(Repaso de los verbos regulares e irregulares del presente)

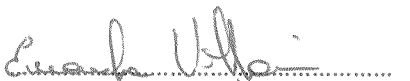
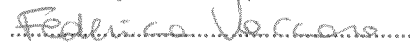
- presentar y describir los gustos personales
- pretérito perfecto
- pretérito indefinido
- pretérito imperfecto
- Marcadores temporales
- Contraster Tener/ Haber
- Uso de Por/para
- Las reglas del acento

PROGETTO: (L'internazionalizzazione della crisi)

Nella preparazione e progettazione de suddetto progetto i discenti sono stati impegnati in attività di lavoro di gruppo per diverse ore in classe.

Pescara 03 giugno 2013

Gli alunni


.....

.....

La prof.ssa De Dominicis Marilia



ISTITUTO TECNICO STATALE
 “TITO ACERBO”
 PESCARA
 PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE CLASSE III A RIM
 A.S. 2012/2013

LIBRI DI TESTO : P. Radley, D. Simonetti “New Horizon 2” Ed. Oxford
 A. Gallagher, F. Galuzzi –“ACTIVATING GRAMMAMAR”
 Pearson Longman

PROF.SSA: PARTEMI MARIA

REVISION: NEW HORIZON 1

- Unit 12
- Unit 13
- Unit 14
- Unit 15
- Unit 16

Svolte nell'anno scolastico precedente

	FUNCTIONS	GRAMMAR	VOCABULARY
UNIT 1	Talking about the future Taking about future possibility Making promises	<i>Will</i> : prediction and future facts <i>May, might</i> : future possibility <i>Will</i> : promises	ecology
UNIT 2	Talking about obligation Talking about rules and laws Past and future obligation	<i>Must, mustn't</i> (Past Present and future) <i>Have to, don't have to</i> (Past Present and future)	Classroom behaviour Rules of the road
UNIT 3	Talking about conditions Giving information Talking about purpose	First conditional (<i>if I go...</i>) <i>When, as soon as, unless</i> Defining relative clauses: <i>who, which, that, whose</i> Infinitive of purpose: <i>it's for + ing</i>	Computers Film genres
UNIT 4	Making deductions Giving extra information Describing places	<i>Must, may, might, could, can't</i> Non-defining clauses: <i>who, which, whose</i>	Describing places: Climate, accommodation, facilities, location

UNIT 5	Past actions in progress Talking about past ability Interrupted past actions	<ul style="list-style-type: none"> - Past continuous (all forms) - <i>Could, was/were able to, managed to</i> - <i>Past simple and Past continuous: when, while, as</i> 	Air travel Mythical creatures
UNIT 6	Talking about duration Talking about multiple items At the post office	<ul style="list-style-type: none"> - Present perfect: <i>for, since</i> - Present perfect v Past simple - <i>Each, every, all</i> 	Money and savings The post office
UNIT 7	Talking about unfinished actions Talking about your skills Going for a job interview	<ul style="list-style-type: none"> - Present perfect continuous: <i>for, since</i> - Present perfect continuous v Present perfect simple - Adjectives and prepositions: <i>good at, keen on... + ing</i> 	Jobs: prerequisites, skills, personal qualities
UNIT 8	<i>Make, do and get</i> Describing processes Talking about natural disasters	<ul style="list-style-type: none"> - Verbi: <i>make, do, get</i> - <i>Present simple passive</i> 	Expressions with <i>Make, do and get</i> Natural disasters
UNIT 9	Talking about past habits Comparing ability Talking about lifestyles	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Used to</i> - Adverbs and comparatives adverbs - Verbs + <i>to</i> or <i>ing</i> 	Exercise and fitness
UNIT 10	Getting things done Giving advice Talking about health	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Have/get something done</i> - <i>Should, ought to</i> - <i>Why don't you...?, You'd better ..., If I were you</i> 	The body Illness and remedies
UNIT 11	Imagining different situations Making wishes Talking about feeling	<ul style="list-style-type: none"> - Second conditional (<i>If I went...</i>) - <i>Wish + past simple</i> - <i>Make+ object+adjectives/verb</i> 	Emotions
UNIT 12	Checking information Describing events Reported statements	<ul style="list-style-type: none"> - Question tags - Past perfect - Reported speech: <i>say, tell</i> 	Relationship

ALUNNI

Audrea Ferris

Federica B. Vignone

Anna B. Alb

DOCENTE

PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2012-2013

MATERIA : ITALIANO

CLASSE: III A RIM

DOCENTE: GABRIELLA DI GIANDOMENICO

TESTI IN ADOZIONE: BALDI/GIUSSO/RAZETTI/ZACCARIA "L'ATTUALITÀ DELLA LETTERATURA"
VOLI, PARAVIA

DANTE *DIVINA COMMEDIA*, a cura di A. Marchi, PARAVIA

E. DEGLI INNOCENTI "LABORATORIO DELLE COMPETENZE COMUNICATIVE", PARAVIA

UDA 1. **LE ORIGINI DELLA LETTERATURA, IL DUECENTO E DANTE**

L'Alto Medio Evo. La lingua: latino e volgare. I primi documenti della formazione dei volgari italiani. Lettura e analisi di:

- *Indovinello veronese*
- *Placito capuano*

L'età cortese. Le *chanson de geste*. Il romanzo cortese cavalleresco. La lirica provenzale. Lettura e analisi di:

- Andrea Cappellano *De Amore*, III, IV, VIII, X.
- Chrétien de Troyes *La donna crudele e il servizio d'amore, da Lancillotto, o il cavaliere della carretta*
- Guglielmo d'Aquitania *Come il ramo del biancospino*

L'età comunale. Il sentimento religioso: San Francesco e il Cantico di Frate Sole. lettura e analisi di:

- San Francesco d'Assisi *Cantico di Frate Sole*

La lirica del Duecento in Italia. La Scuola siciliana: Iacopo da Lentini. La scuola toscana: Guittone d'Arezzo. Il dolce stil novo: Guido Guinizzelli e Guido Cavalcanti. lettura e analisi di:

- Iacopo da Lentini *Amore è uno desio che ven da' core*
- Guido Guinizzelli *Io voglio del ver la mia donna laudare*
- Guido Cavalcanti *Voi che per gli occhi mi passaste 'l core, Noi siàm le triste penne isbigotite*

La poesia comico-parodica: Cecco Angiolieri. Lettura e analisi di:

- Cecco Angiolieri *S'i' fosse fuoco, arderei 'l mondo*

Dante Alighieri. Vita. Opere: La Vita nuova Le Rime, Il Convivio, Il De vulgari eloquentia, la Monarchia. Le Epistole. Lettura e analisi di:

- *Il libro della memoria, dalla Vita nuova, cap. I*
- *Tanto gentile e tanto onesta pare, dalla Vita nuova, cap. XXVI*
- *Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io, dalle Rime*

Tipologie testuali: l'analisi del testo poetico

UDA 2. **INCONTRO CON L'OPERA: LA DIVINA COMMEDIA. L'INFERNO**

La Divina Commedia: genesi, allegoria, concezione figurale, tecnica narrativa, struttura. Plurilinguismo dantesco e pluralità dei generi. Struttura dell'Inferno.

- L'inizio del viaggio: le tre fiere. Lettura ed analisi del *Canto I*: contenuto, temi, personaggi
- L'ingresso nell'Inferno: i trasportatori: Caronte. Gli ignavi. Lettura ed analisi del *Canto III*: contenuto, temi, personaggi
- "Amor, ch'a nullo amato amar perdona". Lettura ed analisi del *Canto V*: contenuto, temi, personaggi
- "Chi fuor li maggior tui?": incontro con Farinata degli Uberti. Lettura ed analisi del *Canto X*: contenuto, temi, personaggi
- Il canto dei suicidi e Pier delle Vigne. Lettura ed analisi del *Canto XIII*: contenuto, temi, personaggi
- "Il folle volo". L'incontro con Ulisse. lettura e analisi del *Canto*
- La tragica storia del conte Ugolino. Lettura ed analisi del canto XXXIII: contenuto, temi, personaggi

UDA3. **IL DUALISMO IRRISOLTO DI FRANCESCO PETRARCA NEL CANZONIERE**

Vita, pensiero, opere di Francesco Petrarca. Petrarca come nuova figura di intellettuale.

Il Canzoniere: la sua genesi, le principali tematiche in esso contenute, le caratteristiche testuali

Lettura e analisi di:

- *Benedetto sia 'l giorno (61)*
- *Padre del ciel, dopo i perduti giorni (62)*
- *Solo e pensoso i più deserti campi (35)*
- *O cameretta che già fosti un porto (334)*
- *Pace non trovo e non ho da far guerra (134)*
- *La vita fugge, e non s'arresta un'ora (272)*
- *Erano i capei d'oro a l'aura sparsi (90)*

UDA 4. **LA COMMEDIA UMANA DEL DECAMERON**

Vita, pensiero, opere di Giovanni Boccaccio. Il Decameron: struttura dell'opera. Il Proemio e la dichiarazione di poetica. La peste e la cornice. La realtà rappresentata: il mondo mercantile cittadino e la cortesia. Le forze che muovono il mondo del Decameron. Il genere della novella: narrazione, lingua e stile.

Lettura e analisi delle seguenti novelle:

- *Federigo degli Alberighi*
- *Andreuccio da Perugia*
- *Lisabetta da Messina*
- *Guido Cavalcanti*

Una novelle a scelta letta individualmente e raccontata in classe.

UDA 5. **UMANESIMO E RINASCIMENTO**

Società e cultura nell'età umanistica e rinascimentale: contesto storico-sociale, la civiltà di corte, l'intellettuale cortigiano ed il pubblico elitario.

La visione antropocentrica del mondo: il mito della "rinascita", l'uomo al centro della realtà. Il rapporto con i classici ed il principio d'imitazione, la filologia ed il metodo scientifico, gli studia humanitatis. Significato del termine "Rinascimento", concetto di "classicismo" e "anticlassicismo".

- Giovanni Pico della Mirandola: *La dignità dell'uomo*.
- Lettura di un'opera d'arte: *il Davide* di Michelangelo

UDA 6. **NICCOLO' MACHIAVELLI E LA POLITICA COME SCIENZA AUTONOMA**

Vita e opere di Machiavelli.

Genere, struttura, temi, scopo e portata innovativa dei contenuti del *Principe* e dei *Discorsi sopra la prima deca di Tito Livio*. Linee del pensiero politico di Machiavelli. Natura della prosa scientifica da lui usata.

Lettura e analisi dei capitoli XV e XXVI del *Principe*.

UDA 7. **INCONTRO CON L'OPERA: L'ORLANDO FURIOSO E LA MOLTEPLICITA' MUTEVOLE E INAFFERRABILE DEL REALE**

L. Ariosto: vita e opere.

Genere letterario, struttura, contenuto, scopo, temi fondamentali e motivazioni dell'*Orlando furioso*.

Significato di *quête*, ironia ariostesca, straniamento.

Lettura, analisi, interpretazione dei seguenti canti dell'*Orlando furioso*:

- *Proemio*
- *Canto I, 5-81*
- *Canto XXIII, 100-136*
- *Canto XXXIV, 70-87*

UDA 8. **L'ETA' DELLA CONTRORIFORMA E TORQUATO TASSO**

Conseguenze che la Riforma di Lutero e il Concilio di Trento provocarono negli ambienti culturali, negli intellettuali e nelle loro opere. Iniziative della Chiesa controriformistica per il controllo dell'istruzione e dell'attività culturale

Torquato Tasso: vita e opere minori.

Genere di appartenenza, struttura, contenuto, scopo, temi fondamentali della *Gerusalemme liberata*

Concetto di «bifrontismo spirituale» e di «meraviglioso cristiano».

Lettura e analisi di:

La morte di Clorinda (canto XII, 50-71).

Pescara, 31-05-2013

Alunni

Alessandra

Francesca Redaia

Roberto Celli

Docente

M. Paul

PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2012-2013

MATERIA : STORIA

CLASSE: III A RIM

DOCENTE: GABRIELLA DI GIANDOMENICO

TESTI IN ADOZIONE: ARMOCIDA/SALASSA *STORIALINK*, B. MONDADORI, VOL I

UDA 1: LA RINASCITA DELL'EUROPA NEL BASSO MEDIOEVO

- La rinascita dopo l'anno Mille :la crescita demografica e della produzione agricola, gli effetti della rinascita urbana, la ripresa degli scambi e delle attività manifatturiere. Le vie del mare: le città costiere italiane e del Nord Europa
- La lotta fra papato ed impero e le crociate (riforma monastica e riforma della chiesa, lotta per le investiture, le crociate)
- Un nuovo organismo politico: il comune (origine ed evoluzione politica dei comuni; organizzazione sociale ed economica dei Comuni; lo scontro fra i Comuni e l'Impero)
- Le conquiste dei Normanni
- Il declino dei poteri universali : il pontificato di Innocenzo III, ascesa delle monarchie nazionali, la politica imperiale di Federico II, l'Italia meridionale fra Angioini e Aragonesi, Bonifacio VIII, il declino dell'Impero

UDA 2. L'EUROPA DELLE MONARCHIE NAZIONALI E L'ITALIA DELLE SIGNORIE

- La crisi del trecento ed i suoi diversi aspetti
- Le rivolte sociali in Europa
- la guerra dei 100 anni: cause, eventi principali conseguenze
- Rafforzamento delle monarchie nazionali in Francia ed Inghilterra, processo di unificazione spagnola
- Passaggio dal comune alla signoria e dalla signoria al principato
- Discesa di Carlo VIII in Italia
- I caratteri fondamentali dell'età umanistico rinascimentale, con particolare riferimento all'arte, alle scienze e alla tecnica
- Invenzione della carta e diffusione della stampa

UDA 3. LA SVOLTA DELL'ETA' MODERNA

- Motivi della ricerca di nuove vie verso l'Oriente, spedizioni portoghesi e impresa di Colombo
- Caratteristiche delle civiltà precolombiane
- Conseguenze della colonizzazione spagnola e portoghese sulle popolazioni locali e sull'Europa.
- La Riforma protestante e Martin Lutero
- La riforma di Zwingli e di Calvino e la nascita della Chiesa anglicana.
- Intenti della Riforma cattolica e della Controriforma
- Cause dell'ascesa della borghesia nel XVI secolo
- Motivi della ripresa economica del Cinquecento
- Cause e conseguenze della rivoluzione dei prezzi
- Politica imperiale di Carlo V e guerra franco-asburgica
- Assetto geopolitico dell'Europa e dell'Italia dopo la pace di Cateau-Cambrésis
- L'Europa del Cinquecento: politica interna ed estera di Filippo II, la rivolta dei Paesi Bassi e la nascita delle Province unite, l'Inghilterra elisabettiana, guerre di religione in Francia

UDA 4. L'EPOCA DELLA GUERRA DEI TRENT'ANNI

- Venti anni di pace: l'Europa all'inizio del Seicento
- la politica di Richelieu ed i suoi obiettivi.
- cause, eventi principali e conseguenze della guerra dei Trent'anni.
- il nuovo assetto geo-politico dell'Europa dopo la pace di Wesfalia.
-

Pescara, 31/05/2013

Alunni

Alexander
Francesca Recchia
Ricardo Gallo

Docente



I.T.S. "T. ACERBO" - PESCARA

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

PROGRAMMA DI MATEMATICA

CLASSE III A rim

Professore: GIANFRANCO EPIFANI

PIANO CARTESIANO E LA RETTA NEL PIANO CARTESIANO

Il piano cartesiano. La distanza tra due punti. Punto medio di un segmento.

La retta nel piano cartesiano: l'equazione; il coefficiente angolare; il grafico. Fascio di rette proprio. Fascio di rette improprio. Rette parallele e rette perpendicolari. Equazione della retta passante per due punti assegnati. Intersezione tra due rette. La distanza di un punto da una retta.

PARABOLA.

La definizione di parabola. Grafico della parabola. Intersezioni con gli assi cartesiani. Vertice. Asse di simmetria. Fuoco. Direttrice. Intersezione parabola-retta.

CIRCONFERENZA

La definizione di circonferenza. Equazione della circonferenza. Centro e raggio di una circonferenza. Grafico di una circonferenza. Circonferenza per tre punti. Rette secanti, tangenti ed esterne alla circonferenza. Circonferenze in posizioni particolari.

ELLISSE

La definizione di ellisse. Ellisse riferita al centro e agli assi: equazione e grafico; proprietà. Eccentricità dell'ellisse. Rette secanti, tangenti ed esterne all'ellisse.

IPERBOLE

Equazione. Grafico. Proprietà. Eccentricità. Iperbole equilatera. Rette secanti, tangenti ed esterne all'iperbole.

FUNZIONI ESPONENZIALI

La funzione esponenziale. Equazioni esponenziali. Disequazioni esponenziali.

FUNZIONI LOGARITMICHE

Definizione di logaritmo. Teoremi sui logaritmi. La funzione logaritmica. Equazioni esponenziali risolubili mediante logaritmi. Equazioni logaritmiche. Disequazioni logaritmiche.

Alunni

Evanski U.teri
Ricardo C.lli
Taccavelli Cam Ma

Docente



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI

'T. ACERBO'

PESCARA

CLASSE 3 A RM

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Prof. D'Amico Ellade

Anno scolastico 2012-2013

Contenuti disciplinari svolti

I gruppi ecclesiali
La chiesa missionaria
Santa Teresa di Gesù Bambino
Visione di alcuni films con tematiche attuali e sociali

UNITA' DIDATTICA 2

I sacramenti: caratteri generali
Immacolata Concezione
La rilevazione cristiana: la natività di N.S. Gesù Cristo
Liturgia domenicale: commento di alcuni brani dei vangeli

UNITA' DIDATTICA 3

Vita di santi: S. Cetto, S. Valentino, S. Biagio
Matrimonio sacramento
Il sacramento della riconfermazione: la cresima

UNITA' DIDATTICA 4

La quaresima di carità
Il sacramento della riconciliazione
Il Sacramento della S.S. Eucarestia
Triduo pasquale: passione, morte e risurrezione di N.S. Gesù Cristo
L'Ascensione
La Pentecoste
La solidarietà

Il Docente

D'Amico Ellade

Gli alunni

*Pellerano Danna Nicole
Emamele Marsiti*

**ARTICOLAZIONE DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA**

Programma svolto

Classe Terza Sez. A Settore: Economico

**Indirizzo: A.F.M.
articolazione R.I.M. -**

TITOLO DELL'UNITA' DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE (CONTENUTI)
<p align="center">N° 1</p> <p>Sistemi e forme aziendali</p>	<p>Conoscere le condizioni che regolano la nascita dell'azienda Capire il ruolo dell'imprenditore e il rischio di impresa Individuare le interrelazioni tra i diversi elementi del sistema azienda Distinguere le diverse tipologie di aziende Distinguere i soggetti giuridici: persone fisiche e persone giuridiche</p>
<p align="center">N.2</p> <p>Modelli organizzativi e sistema informativo</p>	<p>Conoscere dinamiche e scopi dell'organizzazione aziendale Comprendere il ruolo delle relazioni umane in azienda Comprendere l'evoluzione delle strutture organizzative Riconoscere la varie funzioni aziendali e il ruolo della direzione Capire la centralità del sistema informativo in rapporto alla struttura aziendale Conoscere il ruolo della telematica nell'epoca della globalizzazione</p>
<p align="center">N° 3</p> <p>La gestione dell'azienda</p>	<p>Conoscere la dinamica delle fasi produttive Comprendere gli aspetti finanziari ed economici della gestione Capire le diverse fonti di finanziamento in relazione agli impieghi Cogliere le fasi del processo per determinare il patrimonio aziendale Conoscere i componenti di reddito Capire il reddito di esercizio tenendo conto della competenza economica</p>
<p align="center">N.4</p> <p>La gestione delle risorse umane</p>	<p>Comprendere la centralità del fattore umano nelle imprese Capire come avviene la pianificazione del personale nelle aziende Conoscere il contesto dell'avviamento al lavoro Capire il ruolo dell'ufficio del personale e i suoi adempimenti Capire la struttura di un curriculum vitae europeo Conoscere le voci della busta paga in collegamento al Ccnl Cogliere il significato del Tfr per i dipendenti e l'impresa</p>
<p align="center">N.5</p> <p>La struttura finanziaria e i finanziamenti alle imprese</p>	<p>Conoscere le fonti di finanziamento dell'impresa Capire la differenza tra capitale proprio e capitali di terzi Comprendere i principali mezzi utili per finanziare il patrimonio aziendale Conoscere il ruolo del sistema bancario nel finanziamento delle aziende</p>

N.6	Conoscere il sistema informativo contabile e le diverse contabilità integrate
La Co.ge. e la rilevazione dei fatti di gestione	Comprendere le regole basilari della partita doppia
	Saper analizzare i fatti che caratterizzano la gestione
	Conoscere la natura dei conti e il piano dei conti
	Identificare i conti movimentati, le variazioni finanziarie ed economiche

Pescara, 01 giugno 2013

Gli alunni

Emanuele Marsili

Roberto Cella

Pierluigi Angeli

l'insegnante

[Signature]

Istituto Tecnico Statale "T. Acerbo" Pescara

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO BIENNIO Anno scolastico 2012/2013

CLASSE TERZA SEZ. CORSO:

Nel corrente anno scolastico le finalità educative e le competenze proprie della disciplina sono state nel complesso raggiunte.

L'aspetto cognitivo è stata la risultante dominante di tutto il percorso di lavoro e l'incremento delle capacità motorie, cioè la pratica (il far fare), è stato sollecitato attraverso le conoscenze dei mezzi, realizzate attraverso diverse lezioni teoriche.

Gli studenti hanno acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; hanno consolidato i valori sociali dello sport e raggiunto una buona preparazione motoria; sanno cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Gli alunni hanno migliorato la padronanza, l'espressività e il linguaggio del proprio corpo, sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive raggiungendo un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. Lo stimolo delle capacità motorie hanno permesso agli studenti di migliorare sia le abilità coordinative che quelle condizionali. Conoscono gli elementi fondamentali sui traumi e gli elementi di primo soccorso.

Inoltre, lavorando sia in gruppo che individualmente, hanno sviluppato capacità di lavorare con senso critico e creativo ed imparato a confrontarsi ed a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Analisi dei Prerequisiti

- Le qualità motorie di ogni studente sono state verificate mediante test di valutazione su qualità motorie condizionali attraverso la corsa veloce, corsa di resistenza, il lancio della palla medica ed il salto della funicella.
- La pratica di campo è stata supportata da nozioni degli aspetti teorici del movimento.

Finalità del secondo biennio:

- Sviluppo e mantenimento di salute e benessere.
- Apprendimento di abilità motorie complesse.
- Sviluppo delle conoscenze e delle abilità motorie.
- Sviluppo delle abilità socio-relazionali.

Obiettivi Specifici di Apprendimento:

- Potenziare le capacità fisiologiche.
- Completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
- Conoscere la pratica delle attività sportive, le regole ed il fair-play.
- Consolidare il carattere, sviluppare la capacità e il senso civico.
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

Obiettivi generali disciplinari:

- Rispettare le persone e le strutture scolastiche.
- Partecipare in modo attivo alla vita scolastica.
- Portare sempre il materiale idoneo.

Strutture e mezzi:

E' stato utilizzato il materiale sportivo della scuola ed i campi attrezzati dell'Istituto. Le lezioni teoriche sono state svolte in classe.

CRITERI METODOLOGICI:

L'attivazione dei contenuti è stata effettuata tenendo presente la situazione di partenza, valutata dall'osservazione globale delle prime lezioni.

Si sono rispettati i criteri fondamentali della gradualità del carico di lavoro, del passaggio da fasi preparatorie e propedeutiche a fasi più specifiche, il criterio di sviluppo della programmazione in termini di gradualità per il continuo consolidamento delle abilità di base ed il raggiungimento di schemi motori e tecniche più complesse.

Le varie fasi metodologiche hanno previsto:

- la presentazione dell'attività con l'indicazione degli obiettivi, dell'itinerario didattico e l'inquadramento nel settore tecnico di appartenenza;
- la spiegazione dell'attività con la puntualizzazione delle fasi più importanti;
- l'esecuzione dell'attività prediligendo nell'attuazione dei contenuti, a seconda della loro specificità, lezioni frontali, esercitazioni di coppia, a gruppi ecc.;
- la correzione, in modo generale o personale, cercando di intervenire il più possibile a livello individualizzato,
- il consolidamento, cioè il riproporre la situazione appresa in termini nuovi e più complessi, per stimolare un certo grado di interpretazione personale del gesto motorio.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate attraverso l'osservazione dei comportamenti (motori e non) degli alunni, attraverso le misurazioni delle prestazioni significative ed al termine di ogni unità didattica.

Nella valutazione finale si è tenuto conto:

Aspetto educativo:

osservazione del comportamento degli alunni in classe, in palestra, nei corridoi e la partecipazione all'attività. L'impegno nel ricercare miglioramenti.

Aspetto coordinativo e condizionale:

attraverso la valutazione dei risultati motori ottenuti in rapporto ai livelli di partenza, rispetto alle prestazioni medie per l'età e alle caratteristiche morfologiche dell'alunno, test motori.

Aspetto conoscitivo della materia:

attraverso risposte a quesiti posti durante la presentazione ed esecuzione dell'attività e la somministrazione di prove strutturate.

Alla luce di quanto descritto, si ritiene che gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti dagli allievi, che peraltro hanno mostrato un impegno maturo e serio unito ad un giusto senso di responsabilità, migliorando in modo apprezzabile, le loro capacità psicomotorie e di relazione.

Pescara, 04/06/2013

M. Rossi
Pescara
L. Rossi

Prof. Di Lorenzo